

## REGIONE CAMPANIA

### DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la VI e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 8847 - Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)

Proponente IVPC Power 10 srl – p. IVA 02533670648 - con sede legale in Napoli

#### riunione del 29.7.2022

Il giorno 29 luglio 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 361488 del 12.07.22, allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)*, presentato dalla società *IVPC Power 10*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

- discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di Rapporto finale ed espressione di eventuali nuovi valutazioni e determinazioni;
- predisposizione e adozione del Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 “Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi” della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto “Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative”);

Sono presenti:

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Amalia Gioia, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato individuata con decreto della Prefettura di Benevento n. 43547 del 14.6.2021 quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionaria dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Per la IVPC Power 10 sono presenti, delegati con note del 14.1.2021

- il dott. Antonio Mascia
- l'avv. Simone Togni

Prima di passare ai punti inseriti nell'OdG il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno il Responsabile del Procedimento dà atto del fatto che in relazione alle determinazioni assunte nella bozza di rapporto finale trasmessa con nota n. 361488 del 12.7.2002,

- la società IVPC Power 10 srl non ha formulato osservazioni e/o controdeduzioni e che, pertanto, si ritengono accettate dalla IVPC 10 srl le condizioni ambientali, prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni riportate nella bozza di rapporto finale;
- non è pervenuta alcuna richiesta di modifica o integrazione da parte dei soggetti partecipanti al procedimento.

Il responsabile del procedimento chiede, quindi, ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri da loro resi nella riunione di conferenza di servizi del 1° luglio 2022, così come riportati nella bozza di rapporto finale.

Tutti i presenti dichiarano di confermare i pareri da loro resi nella riunione di conferenza di servizi del 1° luglio 2022 in relazione al progetto in argomento, con le relative prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni e condizioni ambientali.

In particolare:

- è confermato il parere favorevole di VIA integrata con la valutazione di incidenza dello Staff 501792 con condizioni ambientali su proposta del tecnico istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale;
- è confermato il parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali sfavorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- è confermato il parere favorevole con prescrizioni della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- è confermato il parere univoco e vincolante del rappresentante unico della Regione Campania, favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto con le condizioni ambientali per la VIA e con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e/o riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati

Il responsabile del procedimento preso atto che

- la società IVP 10 Power srl non ha presentato controdeduzioni e/o osservazioni in relazione alle determinazioni assunte nella bozza di rapporto finale della conferenza di servizi

- preso atto della conferma dei pareri resi nella seduta della cds del 1° luglio 2022

conferma, richiamando tutte le motivazioni già espresse, la conclusione con esito favorevole della Conferenza di servizi indetta con nota n. 547038 del 4.11.2021 in relazione all'istanza presentata dalla società IVPC Power 10 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto denominato *"Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)"* con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza, il Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, sarà inviato per la firma a tutti i partecipanti alla riunione odierna mediante l'apposito software Adobe Sign di Adobe Acrobat DC. Successivamente lo stesso sarà inviato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento

La seduta si chiude alle ore 11.30

## **RAPPORTO FINALE**

### **ITER DEL PROCEDIMENTO**

#### **ISTANZA**

- 1) La società "IVPC Power 10 srl" con sede legale in Napoli in Vico Santa Maria a Cappella vecchia n. 11– partita IVA 02533670648 – con istanza acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 547379 del 18.11.2020 ha

chiesto allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrato con la VI e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente alla *realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse della potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata de' Goti*.

Nell'istanza il proponente ha dichiarato che:

- l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 2 lettera b) *"impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW"* e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA;
- l'intervento non ricade neanche parzialmente in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della rete Natura 2000;

In allegato all'istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto come di seguito riportato:

| Titolo                                                  | Riferimento normativo                                                                        | Autorità Competente                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valutazione di impatto ambientale                       | Art. 27 bis D.lgs. 152/06                                                                    | Regione Campania - STAFF tecnico amministrativo Valutazioni ambientali                                                    |
| Autorizzazione Unica in materia di energia              | Art.12 del D. Lgs 387/2003                                                                   | Regione Campania – UOD 500203                                                                                             |
| Autorizzazione piano di utilizzo terre e rocce da scavo | DPR 120/2017                                                                                 | Regione Campania - STAFF tecnico amministrativo Valutazioni ambientali<br>ARPAC Dipartimento di Benevento                 |
| Autorizzazione paesaggistica                            | Art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 4 | Comune di Sant'Agata de' Goti<br>Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta |
| Permesso di costruire                                   | Parte I titolo II capo II del DPR n. 380 /01 smi e art. 1 della LR n. 19/01 smi              | Comune di Sant'Agata de' Goti                                                                                             |

Inoltre, il proponente ha precisato che ai sensi della DGR n. 538 del 5.11.2019 intende posporre successivamente all'emissione del PAUR l'acquisizione dei seguenti titoli:

- autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del DPR 380/2001
- controllo di prevenzione incendi ex art. 4.1 del DPR 151/2011

#### **PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AUTORITA' PROCEDENTE**

- 2) lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania – verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA - ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ha pubblicato la documentazione sul proprio sito web, all'indirizzo:  
[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA\\_files\\_new/Progetti/prg\\_8847\\_prot\\_2020.547379\\_del\\_18-11-2020.via](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via), dandone comunicazione con nota n. 570744 dell'1.12.2020 a tutte le amministrazioni e gli enti interessati così come individuati dal proponente nonché sulla base della tabella di cui al D.D. n. 516/2011 della DG Sviluppo economico.

#### **ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE**

- 3) lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. n. 570744 del 01.12.2020 ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati così come individuati dal proponente nonché sulla base della tabella di cui al DD 516/2011 della DG Sviluppo economico, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni;

- 4) in riscontro alla richiamata nota n. 570744 dell'1.12.2020 sono pervenute le richieste di perfezionamento di cui alle note:
- n. 610585 del 21.12.2020 con la quale la UOD 50.18.04 – Genio Civile di Benevento
    - ha chiesto di integrare la documentazione relativa all'autorizzazione di connessione alla rete elettrica di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e alla LR 16/2017;
    - ha chiesto di integrare la progettualità relativa all'ambito autorizzativo ex RD 523/1904 con l'indicazione dei recapiti finali delle acque bianche raccolte nell'area di intervento;
    - ha segnalato che relativamente alla competenza in materia di vigilanza delle attività estrattive, l'area interessata dall'intervento corrisponde alla cava abbandonata identificata dal codice PRAE 62070\_11 e ad oggi recuperata.
    - ha chiesto per il medesimo ambito di competenza che la ditta interessata precisi se le terre e rocce da scavo derivanti dalla lavorazione in cantiere e non riutilizzate nello stesso sito siano o meno destinate ad altre aree di cava
  - n. 11996 del 10.12.2020 con la quale i VV.F. Comando Provinciale di Benevento hanno segnalato che qualora l'intervento preveda macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc (punto 48.1.B del DPR 151/2001) dovrà essere presentato il progetto e successivamente SCIA;
- sono inoltre pervenute le seguenti comunicazioni:
- nota n. 35037 del 9.12.2021 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto ha comunicato che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
  - nota n. 128950 del 3.12.2020 con la quale la ASL – Dipartimento di prevenzione UOC Igiene e sanità pubblica di Benevento - ha comunicato che non è tenuta ad esprimere parere nel procedimento di cui trattasi
  - nota n. 26330 del 19.01.2021 con la quale la DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 500711 – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento – ha attestato che le particelle interessate dall'intervento non risultano essere investite da produzioni viticole DOP IGP DOC DOC/DOCG;
- 5) con nota n. 612897 del 22.12.2020 lo Staff Valutazioni Ambientali ha chiesto alla IVPC Power 10 srl di trasmettere i perfezionamenti documentali richiesti nonché, in relazione alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, di trasmettere l'avviso pubblico debitamente firmato;
- 6) con nota n. 7869 dell'8.01.2021 la UOD 50.17.06 – Autorizzazioni Ambientali Rifiuti di Benevento - ha comunicato che non è tenuta ad esprimere alcun parere;
- 7) con pec del 8.1.2021 il proponente ha riscontrato la richiesta di perfezionamento documentale;
- 8) con nota 16450 del 13.1.2021 lo Staff 50 1792 Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuto perfezionamento documentale chiedendo agli enti/amministrazioni interessati di verificare quanto trasmesso;
- 9) con nota 19073 del 14.1.2021 la UOD 500706 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo – ha comunicato che *“la ditta proponente deve presentare una relazione pedologica conforme alle linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica edizione 2020”*
- 10) con pec del 2.2.2021 il proponente ha trasmesso la relazione pedologica;
- 11) con nota n. 57141 del 2.2.2021 il Genio civile di Benevento ha riscontrato l'integrazione documentale;
- 12) con nota n. 60759 del 4.2.21 del 14.1.2021 la UOD 500706 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo – ha comunicato che la relazione pedologica non è conforme a quanto richiesto;

## PUBBLICAZIONE AVVISO

- 13) In data lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ha pubblicato sul proprio sito, alla pagina [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione\\_avvisi\\_VIA\\_NP/Avvisi\\_Febbraio\\_2021](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Febbraio_2021) l'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D. lgs 152/06, relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8847;

## AVVIO DEL PROCEDIMENTO e RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

- 14) con nota prot. reg. n. 67643 del 08.02.2021, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:
- l'avvio del procedimento,
  - l'avvenuta pubblicazione in data 4.2.2021 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/06, relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8847;
  - che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
  - il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
- 15) con nota n. 136905 del 12.3.2021 lo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali ha ricordato agli enti e alle amministrazioni interessate dal procedimento il termine per la richiesta di integrazioni
- 16) in riscontro alla predetta nota n. 67643 dell'8.02.2021 sono pervenute le richieste di integrazioni di cui alle note:
- n. 68329 dell'8.2.2021 della UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;
  - nota n. 18587 del 18.2.2021 l'ENAC – Direzione Operazioni Sud – che ha comunicato che ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso;
  - nota n. 163967 del 25.3.2021 della UOD 50 17 92 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
  - nota n. 9155 del 25.3.2021 della Provincia di Benevento con la quale la predetta Provincia ha trasmesso Delibera Presidenziale n. 87 del 25.3.2021 che *ritiene condivisibile la scelta di localizzazione dell'impianto su area di ex cava, tuttavia richiedendo la previsione di interventi di mitigazione e compensazione per la presenza del Corridoio ecologico del fiume Isclero e approfondimento dell'opzione zero e dei vantaggi economici e occupazionali previsti a favore della popolazione locale;*
  - nota n. 167204 del 26.3.2021 della UOD 50.18.04 – Genio Civile di Benevento
  - nota predisposta dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in ordine alla valutazione di impatto ambientale
- 17) inoltre, in data 23.3.21 sempre in riscontro alla nota n. 67643 dell'8.02.2021 il Comune di Sant'Agata de' Goti ha trasmesso nota n. 4694 del 22.3.2021 con la quale rappresenta che *le particelle interessate dall'intervento ricadono per una minima parte in zona CI (conservazione integrale) ed in gran parte in zona CIP (conservazione integrata del paesaggio di pendice montana e collinare) delle NTA del vigente PPT regolato, rispettivamente, dagli artt.13 (CI) e 14 (CIP). Dall'esame della cartografia allegata la progetto, si evince che l'intervento è previsto solo sull'area ricadente in zona CIP (art. 14 del PPT) di cui la nota riporta il testo.*
- Il Comune comunica che *considerato che il terreno interessato dall'intervento è sottoposto alla sede stradale provinciale di circa 7/9 mt. e quindi non visibile dai punti di vostra panoramica; preso atto che nella zona CIP i lavori a farsi non sono espressamente vietati, si comunica che non sussistono motivi ostativi all'intervento dal profilo paesaggistico;*
- 18) con nota n. 173681 del 30.3.2021, lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali, sulla scorta delle richieste pervenute ha formulato ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06, richiesta di integrazioni nel merito tecnico;

- 19) con la medesima nota è stata trasmessa la richiesta di integrazioni in relazione alla valutazione di impatto ambientale, chiedendo, tra l'altro, al proponente di integrare la VIA con la valutazione di incidenza;
- 20) con pec del 19.4.2021 la IVPC 10 srl ha chiesto la sospensione dei termini per 180 gg;
- 21) con nota n. 226234 del 27.4.2021 lo Staff tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ha concesso la sospensione richiesta;
- 22) il proponente con pec del 27/10/2021 ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni. Nell'ambito delle integrazioni il proponente ha comunicato
- di aver presentato richiesta di nulla osta al MISE per il progetto delle opere di connessione dell'impianto in data 5.10.2021;
  - ha trasmesso relazione asseverata del 30.7.2021 sull'assenza di interferenze aeronautiche a firma dell'arch. Marcello Panarese con la quale il predetto professionista, dichiara che
    - *l'intervento sopra citato è escluso dall'iter valutativo "Procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" ai sensi del Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio aeroporti, in quanto, come definito dai criteri selettivi di assoggettabilità dall'iter valutativo;*
    - *non interferisce con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;*
    - *non è prossimo ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;*
    - *non è prossimo ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;*
    - *non è di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;*
    - *non interferisce con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR/ (BRA –Building Restricted Areas –ICAO EUR DOC 015);*
    - *non costituisce opera speciale – potenziale pericolo per la navigazione aerea.*
- 23) Tra la data di richiesta delle integrazioni e il riscontro del proponente sono inoltre pervenute:
- la nota n. 18085 del 22.3.21 con la quale l'ARPAC dipartimento di Benevento ha trasmesso proprio parere favorevole con prescrizioni in merito al parere elettromagnetico e precisazione che non è dovuto il parere relativo all'impatto acustico;
  - la nota n. 8816 del 29.3.2021 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rappresenta che sebbene gran parte del campo fotovoltaico in questione ricada all'interno della fascia dei 150 m dal F. Isclero, il predetto impianto e le relative opere di connessione non ricadono in aree soggette a vincoli o norme di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale. Tanto osservato rappresenta che nell'ambito del PAUR non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza;
  - la nota n. 17356 del 12.4.2021 con la quale l'Aeronautica Militare esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
  - la nota n. 113413 del 29.09.2021 il Comando Forze Operative Sud ha espresso il proprio "nulla osta" alla realizzazione dei lavori in oggetto in quanto il progetto limitatamente all'installazione non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse del Ministero della Difesa, evidenziando al contempo la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, per il quale sarà necessaria operazione di bonifica dietro presentazione di apposita istanza

#### **PUBBLICAZIONE SECONDO AVVISO**

- 24) in data 28/10/2021 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D .Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, *"l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"* è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link [http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS/Pubblicazione\\_avvisi\\_VIA\\_NP/Avvisi\\_ottobre\\_2021](http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_ottobre_2021);

- 25) con nota n. 547038 del 4.11.2021 è stato comunicato a tutti gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale

### CONFERENZA DI SERVIZI

- 26) la conferenza di servizi è stata indetta con nota n. 547038 del 4.11.2021
- 27) le sedute si sono svolte nelle seguenti date:
- 15.12.2021 il cui resoconto (**all.1**) è stato trasmesso con nota n. 630248 del 16.12.2021. La conferenza era stata inizialmente convocata per il giorno 30 novembre 2021 ed è stata posticipata con nota n. 595759 del 29.11.2021;
  - 15.3.2022 il cui resoconto (**all. 2**) è stato trasmesso con nota n. 149227 del 18.3.2022. La conferenza era stata inizialmente convocata per il giorno 21.1.2022 ed è stata rinviata con nota n. 30222 del 20.1.2022 all'8.2.2022, successivamente con pec del 7.2.2021 è stata rinviata a data da destinarsi ed infine con pec n. 107883 del 25.2.2022 è stata fissata al 15.3.2022
  - 11.5.2022 il cui resoconto (**all.3**) è stato trasmesso con nota n.267532 del 20.5.2022;
  - 30.5.2022 il cui resoconto (**all. 4**) è stato trasmesso con nota n. 3030317 del 10.6.2022;
  - 15.6.2022 il cui resoconto (**all. 5**) è stato trasmesso con nota n. 326111 del 23.6.2022;
  - 1.7.2022 nella quale è stata predisposta la bozza di rapporto finale della CdS che è stata trasmessa con nota n. 361488 del 12.7.2022

### Nel corso della cds

- 28) con pec del 9.11.2021 la IVPC Power 10 s.r.l ha trasmesso richiesta di acquisizione del sentito al Parco Regionale del Matese e al Parco Regionale del Taburno;
- 29) con nota n. 38384 del 15.11.2021 la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto ha confermato il parere di cui alla nota n. 35037 del 9.12.2021 ovvero che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- 30) con nota n. 13324 del 15.11.2021 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ha rappresentato che non essendoci alcuna documentazione antiincendio di pertinenza, *“si ritiene di non avere alcuna competenza e quindi di non esprimere alcun parere in merito”*;
- 31) con nota n. 577021 del 19.11.2021 la UOD “tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo” ha comunicato che *“la relazione risulta non conforme alla Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica 2.2020”*;
- 32) con pec del 14.1.2021 il proponente ha trasmesso i chiarimenti richiesti in sede di cds; tra i quali la nota n. 775 del 13.1.2022 con la quale il Comune di Sant'Agata de' Goti ha comunicato *che la Commissione locale per la Tutela del Paesaggio, riunitasi in data 13/01/2022, ha esaminato il fascicolo progettuale esprimendo parere favorevole, rubricato al n. 04*
- 33) con nota n. 23250 del 17.1.2022 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione dei chiarimenti forniti dal proponente;
- 34) con nota n. 65 del 18.01.2022 la CM del Taburno ha comunicato che l'impianto e le opere non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico o norme di competenza della Comunità montana stessa e che pertanto non ha pareri e/o osservazioni da formulare;
- 35) con nota n. 121 del 28.1.2022 il Parco del Taburno ha trasmesso il sentito ai sensi del DPR 357/1997 art. 5 comma 7 relativamente al sito Natura 2000 IT 8020008 “massiccio del Taburno”;
- 36) con nota n. 243 dell'1.2.2022 il Parco del Matese ha trasmesso il sentito ai sensi del DPR 357/1997 art. 5 comma 7 relativamente al sito Natura 2000 IT 8010027 “fiumi Volturno e Calore beneventano”;
- 37) con nota n. 135152 dell'11.3.2022 è stato chiesto ad ARPAC se per il sito oggetto di intervento era di applicazione la DGR n. 417/2016 e di effettuare un sopralluogo;
- 38) con nota n. 15429 del 15.3.2022 ARPAC dipartimento di BN ha formulato richiesta di integrazioni rispetto al PUT;

- 39) con nota n. 163870 del 25.3.2022 è stato comunicato che in data 4 aprile si sarebbe tenuto un sopralluogo sul sito oggetto di intervento;
- 40) il giorno 4 aprile è stato effettuato un sopralluogo sul sito di intervento cui hanno partecipato il genio Civile di BN, Arpac dipartimento di Benevento; la Soprintendenza di Ca Bn, l'ufficio agricoltura 500720 nonché la ditta proponente e un rappresentante un delegato dei proprietari
- 41) Il verbale del sopralluogo è stato trasmesso con nota del genio Civile di Bn n. 183413 del 5.4.2022 allo staff Valutazioni ambientali che con nota n. 218606 del 26.4.2022 ha provveduto a trasmetterlo a tutti i soggetti interessati al procedimento
- 42) con pec dell'8.4.2022 il proponente ha trasmesso riscontro alla nota di ARPAC
- 43) con nota n. 31269 del 20.5.2022 l'ARPAC ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni in relazione al PUT di cui al DPR 120/2017
- 44) con nota n. 274287 del 25.5.2022 trasmessa a mezzo pec in pari data il Genio Civile di Benevento ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ai sensi del TU 1775/1933 per le opere di connessione elettrica
- 45) con pec del 27.05.2022 il proponente ha trasmesso ulteriori chiarimenti richiesti in sede di cds dell'11.5.2022 e la proposta di caratterizzazione
- 46) con nota n. 299999 del 8.6.2022 il Genio Civile di Bn ha comunicato che l'impianto fotovoltaico rappresenta un riuso della cava che è in linea con quanto previsto dal PRAE, mentre per gli aspetti urbanistici è il Comune ad avere competenza ai sensi dell'Art. 31 della LR 54/85;
- 47) con nota n. 13133 del 14.6.2022 la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta ha trasmesso parere sfavorevole alla realizzazione del progetto;
- 48) con pec del 27.6.2022 il proponente ha trasmesso dichiarazione del 23.6.2022 del sig. Nicola Iannotta in merito allo stato dei luoghi antecedenti all'anno 1985
- 49) con pec del 30/6/2022 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha trasmesso con nota n. 14489 del 30.6.2022 il parere del rappresentante unico delle amministrazioni Statali

## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto riguarda la realizzazione di impianto fotovoltaico, della potenza di picco pari a 1.659,84 kWp con una potenza nominale potenza di immissione di circa 1.400 kW ed è costituito da moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 380 Wp cadauno. L'impianto sorgerà nel territorio comunale di Sant'Agata dei Goti (foglio 31) in provincia di Benevento.

I criteri di scelta del sito sono legati essenzialmente al fatto che l'impianto fotovoltaico ricadrà su un'area censita come cava abbandonata PRAE 62070\_11, un ex cava estrattiva di tufo dismessa alla fine degli anni 70 inizio anni 80, che risponde pienamente ai criteri previsti dalle linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (decreto MISE del 10.9.20210) ed in particolare al punto 16.1 lettera d).

Il sito si pone in sinistra orografica del Torrente Isclero il cui alveo è sottoposto di circa 25 metri rispetto al piano dell'impianto mentre il piano dell'impianto è a sua volta sottoposto di circa 4 metri rispetto alla quota della strada provinciale adiacente

L'impianto occuperà una estensione pari a circa due ettari e mezzo. Le opere di connessione, inizialmente previste da una linea aerea su pali collegata alla Rete Elettrica Nazionale mediante realizzazione di nuova cabina di consegna, saranno realizzate con cavidotto interrato.

## **PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L. 241/90**

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. stabilisce che *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.



Sulla scorta della mancata partecipazione della Conferenza di Servizi de qua dei relativi Rappresentanti si riportano di seguito i pareri favorevoli degli Enti/Amministrazioni acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90

#### **Provincia di Benevento**

Il responsabile del procedimento prende atto che nel corso del procedimento la Provincia di Benevento con nota n. 9155 del 25.3.2021 ha trasmesso Delibera Presidenziale n. 87 del 25.3.2021 (**all. 6**) che *ritiene condivisibile la scelta di localizzazione dell'impianto su area di ex cava, tuttavia richiedendo la previsione di interventi di mitigazione e compensazione per la presenza del Corridoio ecologico del fiume Isclero e approfondimento dell'opzione zero e dei vantaggi economici e occupazionali previsti a favore della popolazione locale;*

#### **Comune di Sant'Agata de' Goti**

Il responsabile del procedimento prende atto che il Comune con nota n. 4694 del 22.3.2021(**all. 7**) ha comunicato che non sussistono motivi ostativi all'intervento dal profilo paesaggistico e che con nota n. 775 del 13.1.2022 ha comunicato che la Commissione locale per la Tutela del Paesaggio, riunitasi in data 13/01/2022, ha esaminato il fascicolo progettuale esprimendo parere favorevole, rubricato al n. 04

#### **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE**

Il responsabile del procedimento prende atto che con nota con nota n. 8816 del 29.3.2021 (**all. 8**) l'autorità di Bacino distrettuale rappresenta che *sebbene gran parte del campo fotovoltaico in questione ricada all'interno della fascia dei 150 m dal F. Isclero, il predetto impianto e le relative opere di connessione non ricadono in aree soggette a vincoli o norme di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale. Tanto osservato rappresenta che nell'ambito del PAUR non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza;*

#### **COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO**

il responsabile del procedimento prende atto che con nota n. 65 del 18.01.2022 (**all. 9**) la CM del Taburno ha comunicato che l'impianto e le opere non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico o norme di competenza della Comunità montana stessa e che pertanto non ha pareri e/o osservazioni da formulare;

#### **E-distribuzione**

##### **TERNA SpA.**

##### **ENAC**

Il responsabile del procedimento prende atto che il suddetto Ente con nota n. 18587 del 18.2.2021 l'ENAC – Direzione Operazioni Sud - ha comunicato che il proponente ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso

Il proponente ha trasmesso relazione asseverata del 30.7.2021 (**all. 10**) sull'assenza di interferenze aeree aeree a firma dell'arch. Marcello Panarese con la quale il predetto professionista, dichiara che

*l'intervento sopra citato è escluso dall'iter valutativo "Procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" ai sensi del Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio aeroporti, in quanto, come definito dai criteri selettivi di assoggettabilità dall'iter valutativo:*

*non interferisce con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;*

*non è prossimo ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;*

*non è prossimo ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;*

*non è di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;*

*non interferisce con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR/ (BRA –Bulging Restricted Areas –ICAO EUR DOC 015);*

*non costituisce opera speciale – potenziale pericolo per la navigazione aerea.*

L'Autorità competente per la VIA chiede alla dottoressa Daniela Ludovico funzionario dello Staff 501792, istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale integrata con VI di relazionare in ordine alla istruttoria svolta e riportata nella

scheda istruttoria (**all. 11**) e di dare lettura della proposta di parere con le condizioni ambientali i cui contenuti si riportano di seguito.

Considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;
- il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) nonché, prevedendo l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile, concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;
- il progetto dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS) e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993; l'impianto si trova a circa 5,5 km di distanza dalla ZSC IT8010027 - Fiume Volturno e Calore Beneventano e a circa 4,8 km di distanza dalla ZSC IT 8020008 Massiccio del Taburno;
- in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.lgs. 387/2003 *“gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14”* nella fase di istruttoria tecnica (anche integrativa) sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:
  1. la non sussistenza di attività agricole presenti nelle aree interessate dall'impianto, beneficiarie di finanziamenti pubblici erogati a valere su risorse del programma Sviluppo Rurale della Campania afferenti a misure agroambientali (Autocertificazioni prodotte dal proponente dei conduttori dei terreni di cui ALL O5\_ SIA 22);
  2. la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli e zootecnici contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOP, DOC e DOCG) in corrispondenza dell'impianto; l'area individuata per la realizzazione dell'impianto non interessa direttamente fondi agricoli utilizzati per le colture tradizionali di pregio (vite e olivo) è attualmente occupata in parte da un terreno incolto e parzialmente utilizzata come coltivazione di erba medica (medicaio);
- le misure di mitigazione previste (in fase di cantiere, di esercizio e dismissione) nello Studio di Impatto Ambientale per ciascuna componente ambientale considerata unitamente al Piano di monitoraggio Ambientale proposto dal proponente riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera concentrati prevalentemente nella fase di cantiere;
- il proponente, nello studio di valutazione di incidenza ambientale prodotto in fase integrativa considerato che tutta l'area dell'impianto è ricompresa in un corridoio ecologico regionale secondario e, quindi di valenza ambientale, ha escluso la presenza di interferenze negative su specie animali potenzialmente presenti nella zona ed ha indicato opportune misure di mitigazione;
- il proponente con uno studio presentato in fase di chiarimenti ha fornito ulteriori elementi di carattere geologico-tecnico che possano meglio chiarire come il sito di interesse e le aree limitrofe non presentino situazioni che possano destare preoccupazioni in ordine a problemi di stabilità (in atto e/o potenziali) e di conseguenza costituire elementi di rischio per la pubblica e privata incolumità;

Preso atto:

- della modifica progettuale proposta dal proponente che prevede la realizzazione di un cavidotto interrato lungo un percorso che sfrutta la viabilità esistente (lungo la strada provinciale SP121 per un tratto di 364,00 metri e

lungo la strada comunale Palmentata per un tratto di 260,00 metri lineari), fino al punto di connessione sulla linea esistente “Pennino” in sostituzione dell'elettrodotto inizialmente previsto;

- della Valutazione di Incidenza redatta ai sensi dell'art. 5 del Dpr 357/97 e s.m.i. in fase integrativa;
- che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio, tra cui l'individuazione delle aree idonee all'installazione delle centrali fotovoltaiche;
- che al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Visto

- il Parere Favorevole dell'Ente Parco regionale del Taburno Camposauro al rilascio del “SENTITO” ai sensi dell'art.5 comma 7 DPR n. 357/1997 e del comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n. 16 del 07 agosto 2014, per l'intervento “Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dé Goti (BN)” trasmesso con nota pec prot. 121 del 28/01/2022 in pari data;
- il “SENTITO” dell'Ente Parco Regionale del Matese ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 trasmesso con nota pec prot. 0000243 del 01/02/2022 in pari data;
- il Parere tecnico Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (PPUT - DPR 120/2017, Art. 24) con prescrizioni obbligatorie dell'ARPA Campania trasmesso con nota prot. n. 0031269/2022 del 20/05/2022;

Ritenendo

- di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile

alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto                                                                                            | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | Macrofase                                                                                            | <b>ANTE-OPERAM</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 2  | Numero Condizione                                                                                    | <b>1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 3  | Ambito di applicazione                                                                               | Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti progettuali</li> <li>- aspetti gestionali</li> <li>- componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>2. paesaggio e beni culturali <ul style="list-style-type: none"> <li>• mitigazioni/compensazioni</li> </ul> </li> </ol> </li> </ul>                                                                  |
| 4  | Oggetto della condizione                                                                             | Il sistema di pannelli in rete metallica su paletti infissi nel terreno tramite supporti a vite dovrà essere integrato con la piantumazione di specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). |
| 5  | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza                                                   | <b>ANTE-OPERAM</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 6  | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

| N. | Contenuto         | Descrizione        |
|----|-------------------|--------------------|
| 1  | Macrofase         | <b>ANTE-OPERAM</b> |
| 2  | Numero Condizione | <b>2</b>           |

|   |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3 | Ambito di applicazione                                                                               | Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti progettuali</li> <li>- aspetti gestionali</li> <li>- componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> <li>1.flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> </ol> </li> </ul> mitigazioni/compensazioni |
| 4 | Oggetto della condizione                                                                             | Fornire un cronoprogramma dei lavori che, per la fase di cantiere, sia organizzato in modo tale da non prevedere operazioni da eseguirsi durante i periodi di riproduzione (presumibilmente mesi marzo – agosto) della fauna presente nell'area.                                                                         |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza                                                   | ANTE-OPERAM                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali                                                                                                                                                                                                                                                             |

| N. | Contenuto                                                                                            | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | Macrofase                                                                                            | <b>ANTE-OPERAM</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 2  | Numero Condizione                                                                                    | <b>3</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 3  | Ambito di applicazione                                                                               | Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti progettuali</li> <li>- aspetti gestionali</li> <li>- componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> </ol> </li> </ul> mitigazioni/compensazioni                                                          |
| 4  | Oggetto della condizione                                                                             | Per quanto concerne il passaggio di esemplari faunistici di piccola taglia attraverso la recinzione prevista, prevedere unitamente all'altezza di 20/30 cm dal suolo in modo da garantirne il transito anche la predisposizione di varchi più ampi (ad es. di 30 x 60 cm) tali da garantire anche il passaggio di mesocarnivori (ad es. volpi e tassi) qualora presenti nell'area. |
| 5  | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza                                                   | ANTE-OPERAM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 6  | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

## PARERI ESPRESSI IN CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente dello STAFF 501792, in qualità di Autorità competente regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dalla dottoressa Daniela Ludovico e della relativa proposta di parere favorevole con condizioni ambientali in relazione all'emanazione del provvedimento di VIA integrata con la VI esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza al progetto di cui alla presente conferenza con le condizioni ambientali sopra riportate nella proposta di parere dell'istruttore VIA - VI.

Il Rappresentante unico delle amministrazioni statali dà lettura della nota n. 14489 del 30.6.2022 (**all. 12**) nella quale sono richiamati i seguenti pareri resi dalle Amministrazioni Statali:

- nota n. 45061 del 16.5.2022 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il nulla osta n. 17/2022 ai sensi dell'art. 56 ai sensi del D. Lgs. 259/03 con le prescrizioni ivi riportate (**all. 13**)
- nota n. 35037 del 9.12.2021 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto che comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento (**all. 14**)

- con nota n. 13324 del 15.11.2021 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ha rappresentato che non essendoci alcuna documentazione antiincendio di pertinenza, “si ritiene di non avere alcuna competenza e quindi di non esprimere alcun parere in merito”; (**all. 15**)
- nota 113413 del 29.09.2021 il Comando Forze Operative Sud ha espresso il proprio “nulla osta” alla realizzazione dei lavori in oggetto in quanto il progetto limitatamente all’installazione non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse del Ministero della Difesa, evidenziando al contempo la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, per il quale sarà necessaria operazione di bonifica dietro presentazione di apposita istanza; (**all. 16**)
- nota n. 17356 del 12.4.2021 con la quale l’Aeronautica Militare esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento; (**all. 17**)
- nota n. 13133-p del 14.6.2022 con la quale la soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, dopo una iniziale richiesta di chiarimenti, ha espresso parere contrario alla realizzazione del progetto; (**all. 18**)

con la quale comunica parere contrario alla realizzazione del progetto in questione per le motivazioni addotte dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento a supporto del proprio dissenso, che ritiene pregnanti e pertinenti, alle quali rimanda.

Inoltre, rappresenta che nel caso il progetto venga approvato, in riferimento alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell’area su cui ricade, si debba tener conto delle seguenti prescrizioni formulate dal responsabile per l’archeologia, Dr. Andrea Martelli, che

- esaminati gli elaborati progettuali;
  - visto l’art. 25 del D. Lgs. 50/2016;
  - vista la relazione preventiva dell’interesse archeologico, allegata alla documentazione progettuale, da cui risulta una valutazione del rischio archeologico di grado basso per l’opera in oggetto, per l’assenza di dati archeologici in base alle ricerche bibliografiche o d’archivio, alle ricerche di superficie e alla fotointerpretazione, con l’eccezione della località Camporosa, nella porzione sud-est dell’impianto in progetto, in cui da foto aeree è stata individuata una traccia interpretata come viabilità ed è stato attribuito un grado di rischio medio;
  - considerato il combinato disposto degli artt. 5 e 10 del vigente Piano Territoriale Paesistico del Massiccio del Taburno (D.M. 30 settembre 1996, pubblicato sulla G.U. n. 251 in data 25 ottobre 1996);
  - considerato che le opere in progetto prevedono interventi che comportano ampie attività di scavo e/o di movimento terra e si inseriscono in un distretto a forte rischio archeologico,
- prescrive che:

- si realizzino, prima dell’inizio delle opere, saggi archeologici preventivi, che verifichino la compatibilità delle opere con eventuali presenze archeologiche, sia nell’area a sud-est in cui è stato rilevato un grado di rischio medio sia nella restante area dell’impianto in progetto; il numero e la dimensioni di tali saggi, che dovranno essere condotti fino ai livelli sterili, dovranno essere concordati con questo Ufficio, tramite l’invio di un apposito piano saggi;
- tutti i lavori di scavo per le opere in oggetto, dovranno essere eseguiti comunque in regime di assistenza scientifica qualificata.
- Si prescrive che le citate attività, a carico della committenza, siano seguite da ditte specializzate in possesso dei requisiti di categoria previsti per lo scavo archeologico (OS25) e da archeologi professionisti in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia, che abbiano maturato un’esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico i cui *curricula* dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza. Tempi e modalità delle suddette indagini, i cui oneri sono da intendersi a carico della committenza, dovranno essere concordati preliminarmente con la scrivente Soprintendenza. Si anticipa comunque che per l’esecuzione delle indagini sotto il piano stradale dovrà essere impiegato un mezzo meccanico leggero attrezzato con benna liscia. Nel caso di rinvenimento di evidenze archeologiche le indagini dovranno essere condotte secondo le indicazioni impartite dal Funzionario archeologo competente.

- Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere specifiche varianti finalizzate alla tutela delle preesistenze archeologiche.
- La documentazione delle indagini condotte e l'eventuale consegna di materiali archeologici dovranno rispettare le "Norme per la consegna della documentazione di scavo archeologico" e lo "Standard per il trattamento e la consegna dei reperti archeologici", editi sul sito internet di questo Istituto: <http://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937>.
- dovrà essere data formale comunicazione (con anticipo di almeno 10 giorni lavorativi) da parte della committenza dell'inizio delle attività e di avvenuto affidamento dell'assistenza scientifica. Contestualmente la committenza dovrà indicare anche i nominativi del/i responsabile/i dell'esecuzione delle opere, della D.L. e della data a partire dalla quale si darà inizio ai lavori.

Il Rappresentante unico della Regione Campania invita i rappresentanti degli Uffici regionali ad esprimere il parere di propria competenza

Il dott. Amedeo d'Antonio, con riferimento alla valutazione della capacità d'uso dei suoli agricoli, e trattandosi di area di cava abbandonata (PRAE), ritiene che la UOD 50 07 20 non sia competente in ossequio alla nota circolare n. 336071 del 28/06/2022 della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la quale si deve applicare all'attualità, rispetto alla circolare n. 200319 del 14 marzo 2011 della stessa Direzione, quanto previsto dal comma 8 dall'articolo 20 del D. Lgs. n. 199/2021 che stabilisce come aree idonee, tra l'altro, al punto c) le aree di cava abbandonate.

L'arch. De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia

- preso atto del parere della Soprintendenza e del Rappresentante Unico dello Stato;
- preso atto del parere di valutazione di Impatto Ambientale;
- considerato che la produzione di energia da fonti rinnovabili è un elemento di forte rilevanza nelle politiche comunitarie dell'Unione Europea
- tenuto conto che il D.lgs. 199/2021 all'art. 22 comma 1 lettera a) stabilisce che il parere nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante

esprime parere favorevole in relazione all'emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento (come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali pubblicati all'indirizzo

[http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\\_files\\_new/Progetti/prg\\_8903\\_prot\\_2021.58345\\_del\\_03-02-2021.via](http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via), con le seguenti prescrizioni:

- rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
- presentare, sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010 recante "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", nel termine di 180 giorni, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi fatto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutatosi nell'importo;

- presentare, nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata dell'autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania; utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori;
- effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto (ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010). Le misure compensative per il Comune di Sant'Agata de' Goti dovranno essere comprese in quelle che il Comune determinerà con apposito atto;
- trasmettere l'atto definitivo attestante la titolarità sui suoli su cui dovranno essere realizzati l'impianto e le relative opere connesse (con precisazione che, considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D. Lgs. 387 del 2003, l'Autorizzazione Unica può essere rilasciata solo a seguito della presentazione dell'atto definitivo attestante la titolarità sui suoli su cui dovranno essere realizzati l'impianto e le relative opere connesse, in assenza non verrà emesso decreto di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 per il progetto in argomento).

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali
- sulla base dei pronunciamenti resi in conferenza dai rappresentanti degli uffici regionali
- considerato che le UU.OO.DD. 500901, 500704, 501891, 500604, 500607 non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi, né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all'approvazione del progetto in esame;
- preso atto che con nota n. 128950 del 3.12.2020 la ASL – Dipartimento di prevenzione UOC Igiene e sanità pubblica di Benevento - ha comunicato che non è tenuta ad esprimere parere nel procedimento di cui trattasi **(all. 19)**
- preso atto che con nota n. 26330 del 19.01.2021 con la quale la DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 500711 – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - attesta che le particelle interessate dall'intervento non risultano essere investite da produzioni viticole DOP IGP DOC DOC/DOCG; **(all. 20)**
- con nota n. 7869 dell'8.01.2021 la UOD 50.17.06 – Autorizzazioni Ambientali Rifiuti di Benevento - ha comunicato che non è tenuta ad esprimere alcun parere; **(all.21)**
- preso atto che il Genio Civile di Benevento
  - con nota n. 274287 del 25.5.2022 **(all. 22)** ha espresso parere favorevole relativamente alla competenza sulle linee elettriche di cui al TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica (cavidotto) con le seguenti prescrizioni:
    - *Il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003*
    - *Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio*
    - *Nella fase di costruzione dell'elettrodotta*

- *Per la linea interrata e aerea, nel corso dell'esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di avvicinamento per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-7 capitolo 6 (coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati)*
  - *il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato TU 1775/33*
  - *la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;*
  - *alla società è fatto obbligo di comunicare, per iscritto alla UOD del Genio Civile di Benevento – Presidio di protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa. Unitamente alla Comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento di E 51,67, quale integrazione e secondo acconto, delle spese di istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPA.*
  - *a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate*
  - *decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società proponente dovrà richiedere formalmente alla UOD Genio Civile di Benevento – Presidio di protezione Civile gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico*
  - *di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della LR n. 9 del 7/1/1983, come modificato dall'art. 10 della LR n. 19 del 28/12/2009.*
- Con nota n. 299999 dell'8.6.2022 (**all. 23**) ha comunicato che *l'impianto ricade all'interno di una cava abbandonata, cod PRAE 62070\_11 che non è mai stata oggetto di provvedimento da parte di questo ufficio e dal sopralluogo effettuato in data 4.4.2022 risulta che il sito è ormai riutilizzato per fini agricoli analoghi a quelli precedentemente praticati, verosimilmente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 della LR 54/85 e ss.mm.ii., rubricato "Ricomposizione ambientale".*
- Trattandosi di cava abbandonata, ai sensi dell'art. 31 della LR 54/85 "interventi per la ricomposizione ambientale delle aree di cave abbandonate" il Sindaco del Comune interessato, per procedere agli interventi di ricomposizione ambientale, rilascia le autorizzazioni o le concessioni prescritte, a seconda dei casi, dalla legislazione in materia urbanistica*
- l'intervento proposto non si configura come recupero, ma come solo riuso e il riuso per il fotovoltaico è comunque conforme alle previsioni di cui all'art. 67 comma 1 lett. f del PRAE.*
- Ogni ulteriore pronuncia rispetto alla conformità/compatibilità urbanistica è rimessa la Comune, fatto salvo quanto disciplinato dalle norme in materia di fotovoltaico*
- preso atto del parere tecnico, trasmesso con nota n. 31269 del 20.05.2022 (**all. 24**) favorevole ARPAC dipartimento di Benevento in relazione al Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo con le seguenti prescrizioni
    - il soggetto obbligato o interessato, provveda alla esecuzione di indagini preliminari sul sito di cava abbandonata al fine di caratterizzarne i suolo/materiali utilizzati per il riempimento, al fine di verificare problemi di potenziale contaminazione dell'area che non è possibile escludere al momento, attesa l'assenza di apposite certificazioni inerenti la qualità e provenienza del materiale di riempimento.
- Se fosse esclusa la potenziale contaminazione, potrà essere considerato valido il presente parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni obbligatorie:
1. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti.
  2. Non è consentito l'utilizzo fuori sito dell'eccedenza se non impiegabile per interventi di riempimento/pareggiamento/sistemazione nella medesima area di cantiere come peraltro preannunciato dal proponente alla pag. 4 del PPUT presentato: Pertanto gestire le eccedenze previste (468 mc), che saranno allontanate dal sito, nell'ambito della normativa sui rifiuti, Parte Quarta del D.Lgs 152/06.
  3. Tutti i campioni di terreno prelevati secondo la norma UNI EN 10802, adottando il metodo della quartatura, con adesione all'Allegato 2 al DPR 120/2017, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche sul set analitico minimale, come previsto dalla tabella 4.1 dell'Allegato 4 sempre al DPR menzionato
  4. Includere fra gli analiti da ricercare i BTEX e gli IPA in considerazione dell'origine ignota dei materiali di riempimento visto anche l'esito del sopralluogo congiunto svoltosi il 04/04/2022 (2022\_04\_05\_prot\_183413\_UOD501804\_verbale\_sopralluogo).
  5. Le concentrazioni determinate dovranno essere confrontate con le soglie di contaminazione di cui alle colonne A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152.
  6. Nel caso di superamento del limite di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e, come le terre e rocce eccedenti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.



lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.

7. Le aree di deposito delle terre e rocce da scavo dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale escavato idonei, per i quali è già stato previsto il riutilizzo come recupero, ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto, non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero.

8. Le aree di deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di Deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto. Dovranno altresì essere gestiti come rifiuti eventuali materiali escavati nei siti e ambiti di intervento che presentano concentrazioni superiori ai limiti della Tabella 1 colonna B dell'Allegato 5, Titolo V, Parte IV, del D.lgs 152/2006.

9. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali.

10. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.

- preso atto che con nota 180085 del 22.3.21 (**all. 25**) l'ARPAC Dipartimento di Benevento ha trasmesso proprio parere favorevole con prescrizioni in merito al parere elettromagnetico e precisazione che non è dovuto il parere relativo all'impatto acustico;
  - garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
  - comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla LR 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM
- Ritenuto che, come già evidenziato dalla giurisprudenza, le motivazioni dell'eventuale diniego di autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, in ragione, peraltro, delle pressanti esigenze correlate alla programmata e obbligata transizione ecologica, devono essere particolarmente stringenti, dovendo a tal fine l'istruttoria considerare tutti i profili rilevanti anche alla luce delle osservazioni dedotte dall'istante e non potendosi, a tal fine, ritenersi sufficiente che le autorità preposte si limitino a dedurre una generica lesione del paesaggio, della fauna selvatica e dell'ambiente;
- Considerato che al riguardo occorre comparare i diversi interessi coinvolti nel rilascio dei titoli abilitativi - ivi compreso quello paesaggistico - alla realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile e che tale comparazione impone una valutazione analitica che si faccia carico di esaminare gli interessi nella loro complessità, tenuto conto che la produzione di energia elettrica da fonte solare è essa stessa attività che contribuisce, sia pur indirettamente, alla salvaguardia dei valori paesaggistici (cfr. Consiglio di Stato, Sez. VI, 9 giugno 2020, n. 3696; sez. VI, 23 marzo 2016, n. 1201),

esprime, parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto **“realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse della potenza pari a 1.659,84 kWp”** con le condizioni ambientali per la VIA integrata con la VI sopra riportate e con tutte le prescrizioni, condizioni, indicazioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e/o riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

## CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i.,

- tenuto conto dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- tenuto conto degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.
- tenuto conto che l'unico parere sfavorevole espresso è quello del RUAS sulla base del parere sfavorevole della Soprintendenza Archeologia belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- tenuto conto che le norme di settore demandano alla UOD 50.02.03 della Regione Campania carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili;
- tenuto conto che il parere espresso dalla UOD 500203, ha comunque tenuto in debito conto gli aspetti paesaggistici per i quali il RUAS ha reso parere sfavorevole, ritenendo non vincolante il parere della Soprintendenza stessa ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 199/2021 all'art. 22 comma 1 lett. a);
- ritiene prevalenti i pareri favorevoli espressi, tra i quali quello reso dal R.U. della Regione Campania in cui confluisce il parere della UOD 500203

conclude con esito favorevole la Conferenza di servizi indetta con nota n. 547038 del 4.11.2021 in relazione all'istanza presentata dalla società IVPC Power 10 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto denominato *"Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)"* con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

Inoltre rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, *"La determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato:*

- il Rapporto finale della Conferenza di Servizi;
- il provvedimento di VIA;
- l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DPR 387 2003

Ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il rilascio di tutti i titoli abilitativi è assunto sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3 4, 5 e 6, del decreto stesso, ai fini della predisposizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, da parte di tutti gli Uffici competenti per materia, in capo ai quali rimane la precipua competenza e responsabilità e che la tempistica per il loro rilascio è concordata come segue:

- provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania: rilascio entro il 1.9.2022;
- Autorizzazione Unica art. dell'art. 12 del DPR 387 2003; Amministrazione competente: Regione Campania – UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia: rilascio entro il giorno 8 settembre 2022;
- PAUR: soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania entro il 20 settembre 2022.

In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il responsabile del procedimento rappresenta che Inoltre il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dalla LR 59/2018 che all'art. 3 stabilisce che *"L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente"*

Ai sensi dell'art. 6 *"Compiti del responsabile del procedimento"*, comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento dott. Fabio Cristiano consegna gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, competente per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Napoli, 29/07/2022

dott. Fabio Cristiano

*Fabio Cristiano*  
Fabio Cristiano (02/ago/2022 12:13 GMT+2)

Avv. Simona Brancaccio

*Simona Brancaccio*  
Simona Brancaccio (02/ago/2022 12:42 GMT+2)

Arch. Francesca De Falco

*Francesca De Falco*  
Francesca De Falco (02/ago/2022 12:12 GMT+2)

Arch. Amalia Gioia

*Amalia Gioia*

Dott.ssa Daniela Ludovico

*Daniela Ludovico*

Dott. Antonio Mascia

*Antonio Mascia*  
Antonio Mascia (02/ago/2022 12:39 GMT+2)

Dott. Simone Togni

*S. Togni*  
Simone Togni (02/ago/2022 15:09 GMT+2)